

11 AGOSTO 2026

AREA APPALTI E CENTRALE ACQUISTI

OGGETTO: SETTORE ABITATIVO - RISTORAZIONE: INAUGURAZIONE DELL'IMMOBILE SANTA MARGHERITA A TRENTO: AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI FOTOGRAFIA ALLO STUDIO BI QUATTRO S.N.C. DI BARONI & C. TRAMITE SCAMBIO DI CORRISPONDENZA E MODIFICA DEL CONTRATTO AFFIDATO A RISTO 3 SOC.COOP. AI SENSI DELL'ART. 27 CO. 2 DELLA L.P. 2/2016 PER INCLUDERVI IL SERVIZIO DI CATERING DEDICATO ALL'EVENTO

C.I.G per Studio Bi Quattro S.n.c. di Baroni & C.: BCA8AC5D72
CIG per Risto 3 Soc. Coop.: 7630367A09

Premesso che:

la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9, "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'istruzione superiore" ed istitutiva di Opera Universitaria quale ente pubblico provinciale attribuisce all'Ente competenza per l'erogazione dei servizi di assistenza agli studenti universitari, ivi compresi servizi specifici di carattere culturale, editoriale, turistico e sportivo.

A seguito del completamento dei lavori e dell'allestimento del nuovo immobile di Opera Universitaria sito in Via Santa Margherita, l'Ente ha programmato la cerimonia d'inaugurazione per il 3 settembre 2026, quale momento di presentazione ufficiale alla stampa e alla cittadinanza.

L'evento vedrà la partecipazione delle rappresentanze istituzionali, accademiche e cittadine, a testimonianza della centralità della struttura per l'ampliamento dell'offerta abitativa studentesca e per la valorizzazione degli spazi urbani.

Per l'occasione, si intende quindi procedere all'affidamento diretto del servizio fotografico, finalizzato sia alla copertura dell'evento sia alla realizzazione di un reportage fotografico professionale dell'immobile, da utilizzare sul sito web e sui canali ufficiali di comunicazione dell'Ente;

visto l'art. 36ter.1, co. 5 e 6, della L.p. 19 luglio 1990, n. 23, Opera Universitaria ha preventivamente verificato l'inesistenza di convenzioni attive gestite dall'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti per il servizio oggetto dell'acquisto ed ha altresì accertato l'esistenza del metaprodotto (CPV 79960000-1 - *SERVIZI FOTOGRAFICI E SERVIZI AUSILIARI*) relativo al servizio oggetto del presente provvedimento sul mercato elettronico della Provincia Autonoma di Trento (Contracta);

visto il combinato disposto dall'art. 1, co. 450, della L. 296/2006, dall'art. 36ter.1, co. 6 della L.p. 23/1990, dall'art. 19 della L. p. 2/2016 e dal parere dell'Esperto Risponde della PAT n. 79

del 02/04/2021 secondo cui permane *“la possibilità per la Provincia, per gli Enti Locali e per le altre amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a cinquemila euro, senza ricorrere al mercato elettronico e agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia o da CONSIP S.p.A.”* salvo la necessità di procedere comunque ad individuare il contraente sulla base degli elenchi presenti sul mercato elettronico della Provincia Autonoma di Trento;

dato atto che secondo l'art. 48 co. 2 del d.lgs. 36/2023 l'affidamento di un contratto avente *“un interesse transfrontaliero certo segue le procedure ordinarie”* proprie del sopra soglia, e accertato che nel caso in oggetto, conseguentemente al valore economico esiguo e alla tipologia di prestazione da eseguire, la circostanza non sussiste per cui è possibile procedere tramite la procedura dell'affidamento diretto, ed in particolare attraverso la scheda *“AD5”* relativa ad affidamenti diretti senza negoziazione sotto 5.000,00 Euro, la quale consente una modalità semplificata e agevole di acquisizione del CIG in conformità all'art. 4 bis 1 della L.p. 2/2016 e al parere dell'Esperto Risponde della PAT n. 524 di data 02/09/2026;

dato atto che, a seguito di ricerca effettuata sulla piattaforma Contracta, alla stregua di quanto disposto dall'art. 19 della L.p. 2/2016, dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1475 del 02 ottobre 2020 e dal parere dell'Esperto Risponde della PAT n. 328 di data 20/09/2023, è stata individuata tra coloro che sono abilitati alla classe di iscrizione relativa al CPV 79960000-1 l'impresa Studio Bi Quattro Di Baroni Carlo & C. S.N.C., la quale operando nel settore da molti anni è in grado di soddisfare le nostre esigenze;

dato atto che, ai sensi dell'art. 7, co. 3, della L.P. 2/2016 e dall'art. 58 del d.lgs. 36/2023, il servizio oggetto dell'appalto è già omogenea e accessibile ed in coerenza con il principio del risultato non è suddivisibile in lotti sia per motivi di natura tecnica che di convenienza economica;

dato atto altresì che ai sensi dell'art. 14, c. 6, del d.lgs. 36/2023 la prestazione in questione costituiscono un valore funzionale e autonomo;

visto l'art. 3 co. 1 lett. d) dell'Allegato I.1 al d.lgs. 36/2023 che definisce l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;

visto il paragrafo 3 della Delibera di Giunta provinciale n. 43 di data 23 gennaio 2026 *“Linee guida per l'uniforme applicazione del principio di rotazione ai sensi degli articoli 4 e 19 ter della Legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2. Revisione deliberazione n. 307/2020”* che in conformità a quanto previsto dall'art. 49 co. 6 del d.lgs.36/2023, prevede che *“è consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti di importo inferiore a 5.000”*;

in data 14/07/2026 (prot. Opera n. 7857) è pervenuto il preventivo da parte di Studio Bi Quattro snc di Baroni & C., con sede legale in via Tartarotti, 18 38068 Rovereto (TN), c.f. e p.iva 00197580228, per un importo contrattuale che si ritiene congruo e conveniente, in relazione alle attuali condizioni di mercato, che ammonta ad € 1.000,00.= oltre IVA;

preso atto che la ditta, con prot. Opera n. 9089, di data 06/08/2026, ha comunicato che non ci sono contratti collettivi applicabili in quanto trattasi di società senza personale dipendente;

dato atto che, trattandosi di affidamento diretto, ai sensi dei co. 1 e 4 dell'art. 53 del D.Lgs. 36/2023, la stazione appaltante non richiede la garanzia provvisoria né quella definitiva stante

la comprovata solidità dell'operatore economico, il valore ridotto dell'appalto e la remota possibilità che vi sia un inadempimento in sede di esecuzione contrattuale;

dato atto che, trattandosi di importo inferiore ad € 40.000,00, ai sensi degli artt. 52, 94, 95, 98 e 100 del D.lgs. 36/2023 la dichiarazione resa dall'appaltatore rientrerà nelle verifiche a campione in ordine all'assenza dei motivi di esclusione e al possesso dei requisiti di capacità tecnico professionale, per cui l'Ente provvederà a risolvere di diritto il contratto in caso di esito negativo delle stesse;

dato atto dei principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato a cui l'Amministrazione è tenuta ai sensi degli artt. 1, 2 e 3 del D.Lgs. 36/2023, si ritiene che l'attività istruttoria eseguita sia idonea a garantire *“la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza”*;

dato atto che attraverso la piattaforma Contracta è stato staccato il CIG: BCA8AC5D72;

dato atto che in tema di imposta di bollo si rende applicabile l'esenzione disposta dalla Tabella A dell'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023 relativa agli importi inferiori a € 40.000;

verificato che l'importo contrattuale presunto non eccede la soglia di cui all'art. 50, comma 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023 che autorizza l'Ente a procedere ad *“affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*;

con la presente determinazione si propone di autorizzare l'affidamento diretto del servizio di fotografia relativo all'inaugurazione del nuovo immobile di Opera Universitaria sito in Via Santa Margherita al fotografo Carlo Baroni, dello Studio Bi Quattro S.n.c., con sede legale in via Tartarotti, 18 38068 Rovereto (TN), C.F. e P.Iva 00197580228, per un importo contrattuale che ammonta ad € 1.000,00.= oltre IVA.

I rapporti tra le parti sono regolati dalla disciplina peculiare all'utilizzo della piattaforma di e-procurement della Provincia autonoma di Trento, in particolare dalle Condizioni generali di contratto e dalle Linee guida del contenuto tecnico delle CPV del Bando ME-PAT dalle disposizioni dell'ordinamento provinciale, ed in particolare la L.p. 9 marzo 2016, n. 2, la L.P. 19 luglio 1990, n. 23, dal relativo regolamento di attuazione D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg, in quanto compatibili con il D.Lgs. n. 36/2023, nonché dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato nonché, in generale, dalla legge italiana;

ai fini del pagamento del corrispettivo, si precisa inoltre che non si applica il decreto del Presidente della Provincia 28 gennaio 2021 n. 2-36/Leg. *“Regolamento per la verifica della correttezza delle retribuzioni nell'esecuzione di contratti pubblici, in attuazione dell'articolo 33 della legge provinciale 9 marzo 2016 n. 2 e modificazioni di disposizioni connesse del decreto del Presidente della Provincia 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg”* in quanto così come precisato nella Circolare APAC prot. S506/2021-838/21 *“devono ritenersi esclusi dal meccanismo di verifica gli acquisti di importo inferiore ad € 5.000,00 di cui all'art. 36 ter 1, comma 6 della L.p. 23/1990”*;

si dà atto che per il servizio di fotografia oggetto del presente provvedimento non è necessaria l'acquisizione del CUP in quanto non rientra nel campo di applicazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120: secondo le

“Linee Guida per l'utilizzo del Codice Unico di Progetto (CUP) Spese di sviluppo e di gestione Gruppo di Lavoro ITACA Regioni/Presidenza del Consiglio dei Ministri” aggiornate al 14 novembre 2011 sono infatti “spese di gestione” quelle attinenti a “spese di rappresentanza”;

si specifica altresì che in considerazione delle indicazioni procedurali fornite dal Dipartimento organizzazione, personale e innovazione relativamente all'applicazione dell'articolo 5 bis della L.p. 2/2016 "Incentivi per funzioni tecniche" (prot. Opera 11163 del 22/08/2025) è necessario procedere, con il presente provvedimento, all'accantonamento delle risorse pari allo 0,5% sull'importo dell'affidamento al netto dell'Iva;

si dà atto che ai sensi dell'art. 15 co. 3 del D.Lgs. 36/2023 e art. 5 ter della L.p. 2/2016 si individua nella figura del Direttore di Opera Universitaria il responsabile unico del progetto per l'affidamento del servizio in parola.

Nell'ambito della medesima cerimonia inaugurale, per consentire un momento di convivialità tra gli ospiti al termine degli interventi istituzionali, si intende inoltre prevedere la presenza di un servizio di catering, presso la mensa della struttura stessa;

dato atto che con determinazione n. 117 di data 17/03/2020, è stato aggiudicato all'impresa Risto3 Soc. Coop. il contratto di appalto relativo al servizio di ristorazione universitaria presso i ristoranti universitari di Trento e Povo, successivamente rinnovato fino al 21 febbraio 2027;

visto l'art. 27 co. 2 lett. a) della L.p. 2/2016 secondo cui *“i contratti (..) possono essere modificati senza una nuova procedura d'appalto (..) se le modifiche, a prescindere dal loro valore monetario, sono state previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili, quali, per esempio, clausole di revisione dei prezzi o opzioni. Queste clausole fissano la portata e la natura di eventuali modifiche od opzioni e le condizioni alle quali esse possono essere impiegate”* senza *“alterare la natura generale del contratto”*;

visto l'art. 24 del capitolato speciale d'appalto, secondo cui *“La ditta aggiudicataria si impegna a garantire la prestazione di pasti presso i ristoranti/bar o altre strutture idonee in occasione di manifestazioni, feste, ricorrenze varie, iniziativa promosse da Opera”*;

per le vie brevi, si è contattato l'appaltatore del servizio di ristorazione, Risto 3 Soc. Coop., il quale si è dimostrato disponibile a svolgere il servizio di catering verso un corrispettivo pari a € 18,00.= più IVA 10% a persona oltre all'importo forfettario fisso per personale, facchinaggio, allestimento e smontaggio, servizio, sistemazione della sala e successivo riassetto e tutto il materiale necessario per lo svolgimento del servizio di € 250,00.= oltre IVA 10%;

considerando il numero dei soggetti invitati all'evento di inaugurazione da parte dell'Ente, si stima una spesa complessiva massima di € 1.400,00.= oltre IVA 10%;

con il presente provvedimento si intende pertanto autorizzare, ai sensi del combinato disposto dall'art. 27 co. 2 lett. a) della L.p. 2/2016, dall'art. 106 co. 1 lett. a) del d.lgs 50/2016 e dall'art. 24 del capitolato speciale d'appalto, la modifica del contratto di appalto relativo al servizio di ristorazione universitaria con Risto 3 Soc. Coop., al fine di ricomprendere i costi relativi all'iniziativa sopra descritta.

Si specifica che in quest'ultimo caso non è prevista la richiesta di un nuovo codice CIG in quanto la comunicazione delle modifiche contrattuali, nel rispetto delle condizioni e delle soglie di cui all'art. 106 del D.Lgs n. 50/2016, avviene utilizzando la scheda specifica presente nella procedura informatizzata di rilevazione dei dati con riferimento al CIG acquisito per l'appalto iniziale, con la conseguenza che anche ai fini della tracciabilità resta valido il CIG originario

(7630367A09) come precisato dalla faq di ANAC n. A34 relativa alla sezione “*Obblighi informativi verso l’Autorità*”;

si dà atto che, ai sensi dell’art. 6 della L.p 23/1992, si individua nella figura del Direttore di Opera Universitaria il responsabile unico del procedimento per la modifica del servizio di ristorazione in oggetto;

si dà atto che nel rispetto dell’art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia, non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo al personale incaricato dell’istruttoria di questo provvedimento e al direttore.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 “Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’istruzione superiore” e s.m.;
- visto il regolamento di contabilità e del patrimonio dell’Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 3 dicembre 2015, n. 35 e deliberazione della Giunta Provinciale 18 dicembre 2015 n. 2367;
- visto il Programma pluriennale di attività, il Budget economico e il Piano investimenti per il triennio 2026-2028 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 20, di data 26 novembre 2025 e con deliberazione della Giunta Provinciale di data 23 gennaio 2026 n. 44;
- vista la I^ Variazione al Piano Investimenti 2026-2028 approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 5, di data 24 aprile 2026 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 743, di data 25 maggio 2026;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 “Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016” applicabile “*ratione temporis*”;
- visto il d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 “Codice dei contratti pubblici”, applicabile “*ratione temporis*”;
- visto il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

DETERMINA

- 1) di autorizzare, per le ragioni espresse in premessa, l’affidamento diretto del servizio di fotografia in occasione dell’inaugurazione dell’immobile sito in Via Santa Margherita, al fotografo Carlo Baroni, dello Studio Bi Quattro S.n.c., con sede legale in via Tartarotti, 18 38068 Rovereto (TN), C.F. e P.Iva 00197580228, per un importo complessivo di € 1.220,00.= IVA compresa, tramite scambio di corrispondenza, ai sensi dell’art. 18 co. 1 del d.lgs. 36/2023;
- 2) di autorizzare, per le motivazioni esposte in premessa, la modifica del contratto relativo al servizio di ristorazione e quindi di autorizzare il servizio di catering da parte dell’impresa Risto3 soc. coop., con sede via del Commercio 57, 38121 Trento (TN) c.f. e p.iva 00444070221, al costo complessivo stimato al massimo pari a € 1.540,00.= IVA 10% compresa, ai sensi del combinato disposto dall’art. 27 co. 2 lett. a) della L.p. 2/2016 e dell’art. 24 del capitolato speciale d’appalto;

- 3) di imputare la spesa di cui al punto 1) del presente provvedimento a carico della macrovoce 041011 "Servizi ausiliari", centro di costo 11 "Servizio abitativo" del budget 2026;
- 4) di ridurre di € 1.540,00 il programma di spesa n. 150 assunto con provvedimento n. 3 del 8 gennaio 2026 a carico della macrovoce 041002 "Costi di rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta", centro di costo 11 "Servizio abitativo" del budget 2026;
- 5) di imputare la spesa di cui al punto 2) del presente provvedimento a carico della macrovoce 041002 "Costi di rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta", centro di costo 11 "Servizio abitativo" del budget 2026;
- 6) di imputare l'importo corrispondente al 0,5% degli importi di cui ai punti 1) e 2) del presente provvedimento al netto dell'IVA, pari ad € 12,00, ai sensi dell'art. 5 bis della L.p. 2/2016 "Incentivi per funzioni tecniche" alla macrovoce 047003 "Altri accantonamenti", centro di costo 11 "Servizio abitativo" del budget 2026;
- 7) di liquidare e pagare gli importi dei corrispettivi pattuiti a 30 giorni dalla data di ricevimento delle fatture, previo accertamento della regolare esecuzione del servizio effettuato dal personale allo scopo incaricato dall'Ente.

IL DIRETTORE
dott. Gianni Voltolini

RAGIONERIA VISTO
Esercizio 2026
Macrovoce 041011
Centro di costo 11 per € 1.220,00.= - PRG 372
Macrovoce 041002
Centro di costo 11 per – € 1.540,00.= - PRG 150/1
Centro di costo 11 per € 1.540,00.= - PRG 373
Macrovoce 047003
Centro di costo 11 per € 12,00.= - PRG 374

LA RAGIONERIA

(EC/cs-vs)